

COMUNICATO STAMPA
Versilia, 30 maggio 2013

DALLA VERSILIA ALLA LOMELLINA NEL NOME DI PAPA LEONE X

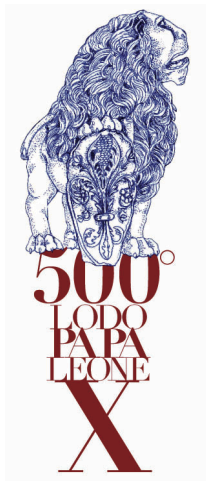
Tra Versilia e Lomellina un “gemellaggio” culturale nel nome di Papa Leone X. Una delegazione dell’Istituto Storico Lucchese, sezione Versilia Storica, del Comune di Seravezza e del Comitato per le celebrazioni per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X sarà infatti **sabato 1 giugno** a Pieve del Cairo, in provincia di Pavia, per presenziare ad un convegno che si tiene in occasione del “giubileo perpetuo” legato alla figura del primo Papa Medici. Il convegno, dal titolo “Leone X: aspetti di un Pontificato controverso”, proporrà un’interessante lettura del papato di Giovanni de’ Medici, breve ma ricco di significativi eventi anche per la Versilia. Interverranno in qualità di relatori alcuni qualificati esperti italiani di storia e cultura del Rinascimento.

Con una serie di eventi nel corso dell’anno la Versilia celebra il Lodo del 29 settembre 1513 con il quale Papa Leone X sancì il passaggio dei territori di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Stazzema e Seravezza dal dominio lucchese a quello fiorentino. Un atto che condizionò fortemente lo sviluppo del comprensorio, sotto molti profili: da quello economico a quello culturale.

La Lomellina, invece, celebra due volte l’anno il Giubileo legato ad un evento del 1512: la liberazione, da parte degli abitanti di Pieve del Cairo, dell’allora cardinale Giovanni de’ Medici catturato dai francesi. Pochi mesi dopo, salito al soglio pontificio, Giovanni de’ Medici concesse alla comunità di Pieve del Cairo, in segno di riconoscenza, due giubilei perpetui, da celebrare rispettivamente la prima domenica di giugno e l’8 settembre.

Dall’incontro fra le iniziative versiliesi e quelle lomelline, legate allo stesso personaggio storico, nasce dunque questo inedito gemellaggio. Che avrà una replica il 15 giugno prossimo, quando una delegazione di Pieve del Cairo sarà a Palazzo Mediceo di Seravezza per prendere parte alle iniziative promosse dal Comune nell’ambito delle celebrazioni leonine in Versilia. Nell’occasione verrà presentato il volume “La liberazione del Cardinale Giovanni de’ Medici a Pieve del Cairo nel 1512” a cura di Mario Angeleri.

Chi è interessato ad unirsi alla delegazione che sabato 1 giugno sarà in visita a Pieve del Cairo può chiamare il numero 0584 795250 per avere tutti i ragguagli sul programma della trasferta.



VERSILIA MODERNA E VERSILIA STORICA

L'odierna Versilia è la porzione della Provincia di Lucca corrispondente ai comuni di Viareggio, Camaiore, Massarosa, Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (356 km² di superficie per un totale di quasi 170 mila abitanti). E' una zona ad altissima vocazione turistica, apprezzata per le bellezze paesaggistiche, le rinomate località balneari, la nobile tradizione artistica ed artigianale legata alla lavorazione del marmo e del bronzo, le spettacolari Alpi Apuane, gli eventi di grande richiamo come il Carnevale di Viareggio o il Festival de La Versiliana a Marina di Pietrasanta.

Questa moderna Versilia è la naturale espansione turistica ed amministrativa di un territorio più ristretto – quello della cosiddetta “Versilia Storica” o “Versilia Medicea” – costituito dalle sole comunità di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema (171 km² di superficie per quasi 50 mila abitanti): un piccolo territorio omogeneo per storia, cultura e tradizioni che rivela caratteri propri ed originali nei confronti sia delle altre località versiliesi sia delle restanti parti della provincia di Lucca. Infatti, mentre queste ultime appartennero nel corso del tempo alla Repubblica, al Principato e al Ducato di Lucca o ai domini estensi e modenese (come nel caso della Garfagnana), il territorio della “Versilia Storica” fu definitivamente separato dalla madrepatria lucchese nel 1513. Da allora e fino al 1859, con il nome di Capitanato (poi Vicariato) di Pietrasanta, la “Versilia Storica” rappresentò una specifica unità territoriale ed amministrativa nell'ambito della Repubblica di Firenze, del Ducato e infine del Granducato di Toscana retto prima dai Medici quindi dagli Asburgo-Lorena. Anche dal punto di vista ecclesiastico la “Versilia Storica” rappresentò sempre un'eccezione rispetto ai domini lucchesi, ricadendo prima nel territorio della Diocesi di Luni, poi (dalla fine del Settecento ai giorni nostri) in quello della Diocesi di Pisa.

IL LODO DI PAPA LEONE X

L'atto che il 29 settembre 1513 sancì il distacco della “Versilia Storica” da Lucca – definendone in tal modo l'unità e la specificità territoriale – fu un Lodo arbitrato di Papa Leone X, figlio di Lorenzo il Magnifico. Chiamato a dirimere la controversia territoriale riguardante Pietrasanta e le sue terre dopo anni di dispute tra Lucca, Genova e Firenze, il Pontefice si pronunciò a favore di quest'ultima. Fu un passaggio cruciale nella storia della Versilia, che condizionò profondamente l'evoluzione storica, sociale e culturale del territorio contribuendo in maniera decisiva alla creazione e al rafforzamento dei tratti specifici ed originali delle popolazioni.

IL 500° ANNIVERSARIO DEL LODO

Nel cinquecentesimo anniversario dell'emanazione del Lodo di Papa Leone X, su proposta dell'Istituto Storico Lucchese, sezione “Versilia Storica”, i comuni di Pietrasanta, Forte dei Marmi, Seravezza e Stazzema hanno deciso di promuovere un calendario unico di eventi e di celebrazioni. Allo scopo hanno costituito un **Comitato Promotore** presieduto da Riccardo Tarabella e composto da Domenico Lombardi (sindaco di Pietrasanta), Umberto Buratti (sindaco di Forte dei Marmi), Ettore Neri (sindaco di Seravezza), Michele Silicani (sindaco di Stazzema). Affianca il Comitato Promotore un **Comitato Scientifico** incaricato di esprimere un parere tecnico sugli eventi da inserire nel programma ufficiale delle celebrazioni. Del Comitato Scientifico fanno parte Antonio Bartelletti, Luigi Bosi, Carlo Carli, Giuseppe Cordoni, Franco Dazzi, Paola Lemmi, Lorenzo Marcuccetti, Ezio Marucci, Francesco Morabito, Giovanni Padroni, Costantino Paolicchi, Paolo Pelù, Maria Carla Pucci, Giuliano Rebecchi, Umberto Sereni, Andrea Tenerini, Luigi Santini (coordinatore). La presidenza si avvale infine di una **Segreteria Organizzativa** di cui fanno parte Michele Morabito, Riccardo Biagi, Sergio Tedeschi, Melania Spampinato (coordinatore e tesoriere), Luigi Santini e Simone Tonini.

IL PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Le celebrazioni per i 500 anni del Lodo di Papa Leone X si tengono nell'arco di tutto il 2013. Il programma include sia gli eventi istituzionali promossi ed organizzati dai Comuni sia le iniziative proposte da Enti, Associazioni e Cittadini. Il programma sempre aggiornato è disponibile sul sito www.versiliamedicea.it.